

COMUNICATO STAMPA

TANGO BOND: CHIUSA CONCILIAZIONE TRA CONSUMATORE E BANCA

Questione conciliata in una seduta. Tra parti – consumatore e banca – ridefinito su basi nuove il rapporto anche con nuove condizioni. Presidente Conciliatore Corrado Conti <<la giustizia alternativa dà risposte concrete e rapide>>.

Con l'intervento del Conciliatore Bancario è stata chiusa con successo in una sola seduta una questione in tema di bond argentini, che vedeva da anni un acceso dibattito tra un consumatore ed una banca. La controversia era di piccolo importo, circa 30 mila euro, ma non per questo meno sentita sia da parte del consumatore, che aveva sottoscritto titoli argentini prima del default, che della banca, secondo cui ogni aspetto della vicenda presentava un'unica lettura. L'accordo è stato raggiunto seguendo a pieno lo spirito della conciliazione, ossia analizzando completamente il rapporto e ridefinendolo nel suo complesso su basi nuove anche con nuove condizioni. Di qui il riconoscimento al consumatore di un rimborso, ma nell'ambito di un quadro nuovo. Nel verbale di conciliazione una serie di clausole si riferiscono infatti alle condizioni di finanziamento ed alle spese concordate per i vari servizi.

Per il Presidente del Conciliatore Bancario Corrado Conti <<la giustizia alternativa dà risposte concrete e rapide. Il passaggio determinante è che tutti siano messi in condizione di conoscere e quindi di attivare le vie più semplici per risolvere una questione. Siamo pronti ad impegnarci su questa strada>>. Conti ha anche sottolineato che <<poter contare su questioni rapidamente risolte è la via migliore per accreditare la conciliazione come una forma di soluzione alternativa delle controversie>>.

La conciliazione ha proprio la valenza di mettere sul piatto tutte le questioni. Riuscire ad analizzare attraverso l'azione di un terzo indipendente le effettive richieste delle parti rende possibile non chiudere il rapporto, ma anzi ripartire al meglio superando la questione. Un conciliatore non è un giudice chiamato a dare ragione ad una parte invece che all'altra. E' un professionista che mette le parti in condizione di trovare una via per superare il problema, una via scelta di comune accordo. Chi svolge questo ruolo non è il Conciliatore Bancario ma un professore universitario, un avvocato, un magistrato in pensione. I nomi regione per regione sono sul sito www.conciliatorebancario.it. La conciliazione riesce se le parti giungono ad un accordo.

Al Conciliatore Bancario - l'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie che si occupa di Alternative Dispute Resolution (ADR) - aderiscono **900** Associati: **707** banche e **193** intermediari finanziari. La struttura, nata con il patrocinio dell'ABI, ha avuto il riconoscimento del Ministero della Giustizia con l'iscrizione nel registro degli organismi di conciliazione.